COMUNE DI

BARENGO



deliberazione n. 11	
Trasmessa a	
II	
Prot. n.	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008)- ANNO 2013 APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di settembre alle ore 11.00, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		PRESENTI	ASSENTI
Maggeni Fabio	Sindaco	X	
Boniperti Gaudenzio	Consigliere	X	
Rabozzi Francesco	"	X	
Boniperti Alberto	44	X	
Zanari Eleonora	"	X	
Fabian Monika Anna	"	X	
Ramaioli Piergiovanni	"	X	
Colombo Marco	46	X	
Boca Barbara	44		X
Sogni Maurizio	46	X	
	TOTALI	9	7

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

C.C. n. 11 del 21.09.2013

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008)- ANNO 2013. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. 1) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTO

- il comma 1 dell'art. 27 del D.L. n° 201 del 06.12.2011 convertito in L. 214 del 22.12.2011;
- il successivo comma 2 del medesimo articolo che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, costituendo la deliberazione del Consiglio Comunale che approva il piano, variante allo strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO:

- che L'Ufficio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziano la relativa destinazione urbanistica;

RILEVATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm.ii. l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31.08.2013 con la quale sono stati individuati i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione;

PRECISATO che alcuni immobili elencati nell'allegato sono già oggetto di ristrutturazione, mentre altri lo saranno nel corso del triennio 2013/2015 e pertanto l'Amministrazione Comunale attualmente non ritiene di alienarli;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

CON n. 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto espressi in forma palese

DELIBERA

- 1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, di cui all'unito elenco costituito da scheda descrittiva delle nuove destinazioni urbanistiche disposte con l'inserimento dei beni nell'elenco medesimo;
- 2. Di dare atto che l'approvazione del Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni, di cui al precedente punto 1), costituisce variante al PRGC vigente ai sensi dell'art. 58, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e ss.mm.ii. per quanto riguarda il cambio di destinazione urbanistica impressa agli immobili di proprietà comunale inseriti nel Piano medesimo e che pertanto, gli immobili medesimi sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile";

- 3. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice Civile, ai sensi dell'art. 58, comma3, del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.;
- 4. Di dare atto che alla data attuale l'Amministrazione Comunale non intende procedere alla loro alienazione in quanto alcuni immobili sono già oggetto di ristrutturazione, mentre altri lo saranno nel corso del triennio 2013/2015;
- 5. Di dare atto che ai fini delle eventuali verifiche di conformità agli atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e della Regione, tali varianti verranno trasmesse ai competenti Uffici delle Amministrazioni della Provincia di Novara e della Regione Piemonte, dichiarando nel contempo la già vigente conformità delle variazioni di destinazione approvate rispetto al PRGC approvato con D.G.R. n. 12-10124 del 09.12.2008;
- 6. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale, qualora intendesse manifestare la volonta di alienarli, darà corso all'acquisizione delle necessarie perizie di stima da parte dell'Agenzia del Territorio, in via esclusiva, per ogni singolo immobile all'atto dell'avvenuta adozione dello specifico provvedimento di alienazione, ritenendo pertanto allo stato attuale puramente indicativi i valori indicati nell'allegato "A", utile ai fini della quantificazione presuntiva del valore immobiliare;
- 7. Di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione al Bilancio di Previsione 2013 ed ai correlativi documenti di programmazione 2013/2015.

Successivamente con n. 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

Regione Piemonte – Provincia di Novara

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI (D.L. 25.06.2008 N. 112 ART. 58)

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE DA RIAZZONARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESI	VALORE INDICATIVO DEL BENE DA DEFINIRE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO
EX latteria Immobile sito all'interno del centro storico comunale, posto su n. 3 piani fuori terra di circa mq 150 cad. con annesso edificio accessorio in stato fatiscente e piccola area di corte	Via Santa Maria	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 17 (da ridefinire)	Edificio polivalente in disuso	Usi residenziali / direzionali / turistico- ricettivo / commerciale per attività di vicinato/ socio assistenziale	pnono	Edificio interno al centro storico	€ 345.000,00
EX scuole elementari di Via Bellini Immobile posto al di fuori del centro storico comunale, costituito da due piani fuori terra di circa mq 150 cad, con annesso edificio accessorio e vasta area di pertinenza	Via Paola Bellini	N.C.E.U. Fg. 17 mapp. 34 Cat. B5, mc 2232	Edificio in disuso utilizzato saltuariamente per mostre / esposizioni	Usi residenziali / direzionali / turistico- ricettivo / commerciale per attività di vicinato / socio assistenziale	sufficiente	Tipologico	€ 380.000,00
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 18 Cat. A/3 cl. 1 vani 5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Appena sufficiente	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 80.000,00
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 19 Cat. A/4 cl. 3 vani 4,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Appena sufficiente	Edificio interno al perimetro del centro storico contro comunale	€ 75.000,00
Appartamento al piano terra	Viale della Rimembranza	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 17 Cat. A/3 d. 1 vani 6,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali / commerciali per attività di vicinato	sufficiente	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 95.000,00
Locali adibiti a farmacia siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 13 Cat. C/1 d. 3 mq 30	Farmacia	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato / direzionale	pnono	Edificio interno al perimetro del centro storico contro storico comunale	€ 35.000,00

a piano terra	fg. 16 mapp. 22 sub. 14	Hirin nostale	Loi vocidonatali /Lauria			
רוומומום	19. 10 111app. 22 Sub. 14	2000	usi residenziali/terziari	vetusto	Edificio interno al	€ 27.000,00
			/ usi commerciali per		perimetro del	
	cat: 0/1 cl. 3 IIIq 32		attivita di vicinato		centro storico	
College adiation of agencia bandaria 1/10 1/14 alice					comunale	
בסרמור מתוחות מת מאבווקום חמוורמו ומ אום אוווחנוס	N.C.E.U.	Agenzia bancaria	Usi residenziali/terziari	prioro	Edificio interno al	6 49 000 00
Emanuele	Fg. 16 mapp. 22		/ usi commerciali per		perimetro del	10.000,00
	(da ridefinire)		attività di vicinato		Contro chorico	
	circa mg 45,00				כבוונוס אנטווכס	
Locali adibiti ad ambulatorio Viale della	N.C.E.U.	Ambulatorio medico	Hei recidenziali / uci	C. (Ficionto	111111111111111111111111111111111111111	
medico siti al piano terra	0000	000000000000000000000000000000000000000	Osi i csidei izidii / usi	Salliciente	Edilicio Interno al	€ 30.000,00
			terziari / usi commerciali		perimetro del	
	Cat. C/1 cl. 2 mg 36		per attività di vicinati		centro storico	

VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 21.09.2013 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 21.09.2013

Il Segretario Comunale F.TO Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.09.2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 21.09.2013

Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to Chiera Geom. Marco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.09.2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 21.09.2013

Responsabile Ufficio Ragioneria f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il Presidente f.to Fabio Maggeni (1)	Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
	DI PUBBLICAZIONE .gs 18 agosto 2000, n. 124)
	rme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne torio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Li, 28-8-2013	Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
	TO DI ESECUTIVITA' .gs. 18 agosto 2000, n. 267)
Si certifica che la suestesa deliberazione non	soggetta al controllo preventivo di legittimità:
	all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è ,ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18
⊠ è stata dichiarata immediatamente eseguib del d. 1gs. 267/200	oile il 21.09.2013 ai sensi del 4° comma dell'art. 134
	Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso am	nministrativo.

⁽¹⁾ Per la copia scrivere firmato.